

INDIRIZZI DI SALUTO

PASQUALE D'ASCOLA
PRIMO PRESIDENTE
DELLA CORTE DI CASSAZIONE
PIETRO GAETA
PROCURATORE GENERALE
DELLA CORTE DI CASSAZIONE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO GENDJUS

GIANLUCA PONTRANDOLFO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

APPROCCIO ANTI STEREOTIPO NELLA GIURISPRUDENZA
DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI UMANI E
DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UE

CARMELO DANISI
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

LA SCRITTURA GIUDIZIARIA TRA CHIAREZZA E INCLUSIVITÀ

JACQUELINE VISCONTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

IL LINGUAGGIO DEI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI

OMBRETTA DI GIOVINE
CONSIGLIERA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

PROSPETTIVE INTERNE IN TEMA DI GENITORIALITÀ

GIULIA IOFRIDA
PRESIDENTE DI SEZIONE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

PROSPETTIVE INTERNE IN TEMA DI DIRITTI RIPRODUTTIVI

LUISA DE RENZIS
SOSTITUTA PROCURATRICE GENERALE
PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE

IL CONTESTO INTERNAZIONALE IN TEMA DI GENITORIALITÀ
E DIRITTI RIPRODUTTIVI

ILARIA QUEIROLO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

INTERVENTI PROGRAMMATI
AVV. FRANCESCO BILOTTA (FORO DI UDINE)

MODERANO
IRENE AMBROSI, ANGELO COSTANZO, STANISLAO DE MATTEIS,
RITA RUSSO, PIERO SILVESTRI
REFERENTI STRUTTURA DI FORMAZIONE DECENTRATA
DELLA CORTE DI CASSAZIONE

STRUTTURA DI FORMAZIONE DECENTRATA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

IRENE AMBROSI, GIOVANNI ARIOLLI, ALESSANDRO CENTONZE,
ANGELO COSTANZO, STANISLAO DE MATTEIS,
ROSSANA GIANNACCARI, RITA RUSSO,
PAOLO SPAZIANI, PIERO SILVESTRI



STRUTTURA DI FORMAZIONE DECENTRATA
DELLA CORTE DI CASSAZIONE

TUTELA DEI DIRITTI E PREGIUDIZI: IMPLICAZIONI GIURIDICHE E LINGUISTICHE DEI DISCORSI DI GENERE NEI CONTESTI GIUDIZIARI



CORTE DI CASSAZIONE
Roma, 14 gennaio 2026, ore 14.30
Aula Magna e Aula Virtuale
Teams

STRUTTURA DI FORMAZIONE DECENTRATA
DELLA CORTE DI CASSAZIONE
06.68832337 - fax 06.6883411
formazione.decentrata.cassazione@giustizia.it

Oggetto: Il seminario si inserisce nell'ambito delle già avviate iniziative in tema di prevenzione della violenza di genere e domestica, formazione oggi prevista come obbligatoria dall'art. 6, commi 2 e 2-bis, della legge 24 novembre 2023, n. 168, come modificato dall'art. 8 della legge 2 dicembre 2025, n. 181 (in vigore dal 17/12/2025).

L'efficacia della giurisdizione in questa materia non può essere valutata esclusivamente sulla base della correttezza delle decisioni assunte. Essa si misura anche attraverso la qualità del procedimento e delle modalità di interazione con le parti. In particolare, assume rilievo il rispetto dovuto alle vittime, che si traduce nell'adozione di un linguaggio appropriato, privo di connotazioni discriminatorie o stereotipate, e nella capacità di garantire una risposta tempestiva alle istanze di tutela.

Il seminario è organizzato in cooperazione con i giuristi ed i linguisti dell'Università degli Studi di Trieste e dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna che lavorano al progetto interdisciplinare PRIN 2022 PNRR GenDJus, finalizzato a esplorare le implicazioni di stereotipi, pregiudizi e *bias* di genere nella giurisprudenza delle Corti internazionali dei diritti umani, della Corte di giustizia dell'Unione europea e delle più alte Corti italiane.

Attraverso un'analisi assistita da corpora di provvedimenti giudiziari in italiano, inglese e spagnolo, il progetto analizza forme sottili di discriminazione in aree in cui stereotipi, pregiudizi e *bias* sembrano persistere maggiormente: famiglia, genere e identità sessuale e questioni riproduttive.

L'esame della giurisprudenza attraverso una duplice prospettiva – giuridica e linguistica – permette di verificare il modo in cui i giudici ragionano in merito a tali questioni e come i loro discorsi possano incidere sul godimento, restrizione o negazione di specifici diritti umani. Tutti dettagli del progetto e i risultati, comprese le pubblicazioni e le linee guida per un linguaggio inclusivo nei documenti giudiziari, sono disponibili sul sito del PRIN 2022 PNRR GenDJus: <https://gendjus.it/>.

Metodologia: L'incontro è strutturato su due panel: nel primo, un magistrato e due accademici esamineranno il tema del linguaggio nei provvedimenti giudiziari e della scrittura inclusiva alla luce nonché dell'approccio anti stereotipo nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani e della Corte di giustizia dell'UE. Nel secondo si esamineranno gli sviluppi interni in tema di genitorialità e diritti riproduttivi, nonché il contesto internazionale in materia. Di seguito, vi saranno due interventi programmati.

Destinatari: La giornata, da svolgere in modalità blended, è rivolta ai Magistrati della Corte di Cassazione e della Procura generale presso la Corte, agli avvocati, all'Accademia, oltre che ai giudici di merito e pubblici ministeri, ai tirocinanti, ai componenti dell'ufficio per il processo ed agli studenti universitari.

RESPONSABILI DEL CORSO
IRENE AMBROSI, ANGELO COSTANZO,
STANISLAO DE MATTEIS, RITA RUSSO, PIERO
SILVESTRI